MERCOLEDI'
18
LUGLIO
1945

LIBERTA'
QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 65 — Una copia lire DUE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze, ecc. L. 9; Necrologie fino a 30 mm. L. 10, oltre L. 16. Compart al tutto L. 30; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

Nasce a Potsdam la Conferenza dei Tre
sulla quale si appuntano gli occhi ansiosi del mondo
Un primo incontro tra Stalin e Truman

BERLINO, 17 luglio.
(Reuter). *Le autorità americane al seguito del Presidente Truman hanno annunciato oggi che Stalin e il suo seguito sono giunti alle undici e cinquanta alla «Casa Bianca» villa del Presidente Truman a Potsdam. Il generalissimo Stalin è giunto in automobile accompagnato dal Commissario sovietico agli Esteri Molotov e dal suo interprete Pavlov. Egli è stato salutato all'ingresso della villa dall'aiutante militare di Truman gen. di brigata Harry Vaughan; quindi gli ospiti sovietici sono saliti al secondo piano della villa ove è situato l'ufficio di Truman ed hanno conferito a mezzo del loro interprete col Presidente.*

Il Presidente ha offerto una colazione. Truman sedeva a capo tavola con Stalin alla sua destra. Alla destra di Stalin erano Pavlov e Molotov. Dopopranzo Stalin e il Presidente hanno posato per una fotografia sugli scalini della villa. Sull'uniforme Stalin portava una sola decorazione: la Stella Rossa. Truman vestiva in abito marrone.

In un articolo di fondo odierno il Manchester Guardian esprime la speranza che fra le discussioni di Potsdam rientri anche la questione ebraica. Gli ebrei, scrive il giornale, furono i primi a soffrire per causa della rivoluzione nazista e sembra che siano gli ultimi a soffrire ancora. Dopo la fine del terrore l'Europa sta lentamente e penosamente riprendendosi, gli esiliati ritornano, ma per gli ebrei non esiste sollievo. L'antisemitismo cova ancora in molti paesi ed anche se non fosse così, pochi potranno tornare ove tanto hanno sofferto. La sola vera speranza è che il Governo britannico non abbia ulteriormente a differire le decisioni circa la loro sistemazione.

L'odierno Consiglio dei Ministri
Gli argomenti all'ordine del giorno

ROMA, 17 luglio.
(Ansa) - *Domani il Consiglio dei Ministri esaminerà importanti provvedimenti. Oltre alla costituzione e all'ordinamento del Ministero della Consulta - che presiederà alla formazione della Consulta e manterrà i rapporti fra il Governo e i consultori e che sarà organizzato sulla base di due sezioni, legislativa e affari generali - il Consiglio dei Ministri esaminerà l'ordinamento e le attribuzioni del Ministero dell'assistenza postbellica che, quasi certamente, comprenderà quattro direzioni generali.*

All'ordine del giorno figura poi il provvedimento dell'impiego dei reduci. Con esso verranno estesi ai partigiani, deportati, ex prigionieri, a tutte le disposizioni previste per i combattenti e si assegna ai reduci un'alta percentuale di uffici pubblici e privati che potrà raggiungere il cinquanta per cento.

Seguenti altri argomenti saranno oggetto di esame: attribuzioni del Ministero dell'Industria e Commercio e del nuovo Ministero del lavoro; ordinamento ed attribuzioni dell'Alto Commissariato della Sanità ed Igiene; decreto sulla proprietà; provvedimento in seguito al quale l'ente italiano dei diritti d'autore cambierà a denominarsi «Società degli autori»; provvedimento sul trasferimento degli avventizi da un'amministrazione ad un'altra; decreto con cui la corresponsione dell'indennità caropane ai lavoratori viene assunta dalla Cassa assegni familiari.

Accordi sindacali a Roma
sui problemi dell'indennità di carovita e di contingenza

ROMA, 17 luglio.
L'*Ansa* informa che in seguito alle richieste avanzate dall'organizzazione dei lavoratori, relative al trattamento economico da praticarsi durante le ferie, è stato stipulato un accordo con il quale si conviene che l'indennità del nuovo carovita e di contingenza sarà computata nel calcolo della retribuzione spettante ai lavoratori durante il periodo feriale.

Ai lavoratori che richiedono ed ottengono di non fruire del riposo retribuito, l'indennità di contingenza non verrà computata nel compenso sostitutivo delle ferie. Tenuta presente la situazione del Paese cui necessita la ricostruzione, si riconosce in via generale l'opportunità di non modificare la durata del permesso feriale prevista dai vigenti contratti di lavoro. Tale impegno non riguarda il caso di nuove disposizioni contrattuali, per le quali le parti si riserbano la libertà d'azione sindacale, circa la disciplina delle ferie nei futuri anni.

Per l'industria edilizia, per la quale l'indennità non è compresa nell'attuale compenso percentuale, l'indennità stessa verrà corrisposta da parte dalle aziende all'atto dell'invio in ferie di lavoratori. L'accordo entra in vigore seduta stante. Tuttavia la disposizione di cui al primo caso intendesi anche per i lavoratori che abbiano già usufruito del periodo feriale.

Chimenti dell'avv. Brosio
sulla natura e funzioni dei ministeri di Consulta e della Costituente

ROMA, 17 luglio.
(Ansa) - Sulla formazione del Ministero della Consulta, il cui ordine del giorno sarà esaminato domani dal Consiglio dei Ministri, il vice Presidente del Consiglio e Ministro della Consulta avv. Brosio, interrogato da un redattore dell'*Ansa*, ha dichiarato: «Possono evidentemente essere avanzati dubbi sull'opportunità o meno di creare altri nuovi Ministeri. Ma occorre ammettere che una volta riconosciuta la qualifica di Ministro della Costituente e di Ministro della Consulta la questione relativa alla costituzione dei due Ministeri era posta e risolta in senso negativo e vorrebbe dire azione politica significare diminuzione deliberata dell'uno o dell'altro».

Dal punto di vista amministrativo-burocratico la costituzione i due Ministeri non significherebbero assolutamente appesantimento e ampliamento di uffici e di spese. Si qualificherebbero sempre tra Ministeri, deve pur agili con fusione di uffici ristretti e illimitate di organizzazione studio dei problemi attinenti all'attività. In conclusione i Ministeri della Consulta e la Costituente rappresentano due Ministeri sussidiari, senza sottosegretariati, senza direzioni generali e senza nuove funzioni giacchè il personale ad assegnato sarà distaccato da amministrazioni».

Udienze del Presidente del Consiglio

ROMA, 17 luglio.
(Ansa). Nel pomeriggio di oggi il Presidente del Consiglio Ferruccio Parri ha ricevuto a palazzo Viminale il prof. Ugo Forti, presidente della Commissione per la riforma e la riorganizzazione dell'amministrazione intrattenendo a colloquio per circa mezz'ora. Quindi ha ricevuto il presidente dell'Alta Corte di giustizia avv. Lodo Maroni Successivamente il Presidente del Consiglio ha ricevuto gen. d'Armata Berardi, comandante del gruppo della Sicilia, col quale ha avuto un lungo colloquio. Gen. Berardi, che è giunto a Roma nei giorni scorsi, ripartirà domani per la Sicilia.

Il Presidente del Consiglio ha anche ricevuto al Viminale lo scrittore e giornalista inglese Ivor Thomas attualmente in Italia.

E' allo studio il piano
per i rifornimenti all'Italia nel prossimo anno

ROMA, 17 luglio.
(Ansa) - E' allo studio da parte del Comitato interministeriale per la ricostruzione, presieduto dal ministro Ruini — informa l'*Ansa* — il piano per i rifornimenti alleati all'Italia per il 1946.

Come già per i primi aiuti concessi all'Italia dei primi trattasi di determinate forniture nel 1945, fabbisogno di materie l'effettivo macchinari e parti di macchine, spensabili per la ripresa industriale e la ricostruzione degli impianti di produzione occorrenti nostra agricoltura, particolarmente semi, grezzi e anche generi alimentari, quanto insomma ci deve servire nello spazio di un anno.

Il CLNAI ha già presentato al Comitato interministeriale e alla Commissione Alleata un abbozzo del piano contenente l'indicazione quantitativa dei prodotti occorrenti alla economia del nord, ma questo abbozzo, che ha carattere di elenco merceologico sommariamente indicato, dovrà a cura dei competenti organi essere completato con piena documentazione da fornire agli Alleati sulla rispondenza delle richieste in base alle effettive esigenze minime e massime. I piani attualmente allo studio e la relativa documentazione dovranno essere sottoposti agli Alleati prestissimo dato che l'invio di tali forniture è a sua volta subordinato, da parte dei paesi Alleati alla considerazione di numerose esigenze, fra cui sono da tener presenti quelle relative alla disponibilità dei prodotti richiesti, la situazione di altri paesi liberati e principalmente le condizioni dei trasporti.

Oltre otto miliardi di lire
depositate dalla Germania in banche italiane sono stati recuperati dall'A. M. G.
Pronto trasferimento di ingenti somme in istituti di credito dell'Italia settentrionale per migliorare la disponibilità di valuta

ROMA, 17 luglio.
Oltre otto miliardi di lire depositate dal governo tedesco in banche italiane — informa l'Ansa — sono stati recuperati dalla Divisione finanziaria del governo militare alleato della Quinta Armata. Nella sola zona di Roma sono stati rinvenuti circa 29 milioni di lire. Somme più elevate sono state rinvenute in vari centri dell'Italia settentrionale; in Lombardia sono stati recuperati 600 milioni di lire, in Piemonte 37 milioni, in Liguria quasi altrettante e nel Veneto ben sei miliardi e mezzo. Inoltre oltre un miliardo è stato confiscato all'organizzazione dell'Esercito tedesco in Italia.

Le truppe operanti della Quinta Armata hanno consegnato ai funzionari della Divisione finanziaria A.M.G. oltre un miliardo e mezzo di lire. Una somma circa uguale è stata recuperata nel corso dei rastrellamenti che proseguono nella zona di Bolzano. In considerazione del fatto che a Torino, Milano e Genova si rileva un'insufficiente disponibilità di valuta italiana, è stato disposto il trasferimento in dette città di somme per un totale di due miliardi e mezzo consentendo alle banche locali di far fronte alle loro necessità di cassa. Un'assegnazione speciale di valuta per 300 milioni di lire è stata fatta alla Banca italiana di sconto di Venezia allo scopo di alleggerire il movimento della stessa banca in Milano. Infine valori per circa 600 milioni, trovati in sedi di ex ministeri della repubblica in varie località, sono stati trasferiti all'ente finanziario alleato a Roma per la consegna al nostro Ministero degli Esteri.

La linea del Brennero è stata riparata

GRAZ, 17 luglio.
(Reuter) - *Radio Graz informa che la linea ferroviaria del Brennero, congiungente l'Austria con l'Italia settentrionale, è stata riparata dalle autorità militari alleate in collaborazione con quelle civili.*

Gli artigiani toscani chiedono lo sblocco delle materie prime

FIRENZE, 17 luglio.
(Ansa) - Il Consiglio Direttivo dell'Associazione provinciale di Firenze, considerate le gravi difficoltà fra le quali si dibattono tuttora moltissimi artigiani della Toscana, rivolge una preghiera alle superiori autorità perchè pongasi termine al regime di blocco che ancora impedisce il libero scambio di materie prime.

La sorte di uno sgherro di Caruso
già condannato a morte sarà decisa in Cassazione

ROMA, 17 luglio.
(Ansa) - Con provvedimento odierno è stata fissata per l'udienza del 4 agosto prossimo dinanzi alle Sezioni Unite penali di Cassazione, la trattazione del ricorso presentato da Sebastiano Barcolini avverso la sentenza del 7 febbraio scorso con la quale il Tribunale militare di Roma lo ha condannato alla pena di morte per aiuto al nemico. Ha altresì presentato ricorso il coimputato del Bartolini, Romolo Babuschi condannato a trent'anni di reclusione. Il Bartolini è un ex carabiniere addetto alla polizia; era al servizio di Caruso.

FIRENZE, 17 luglio.
(Ansa) - In un'aula del Tribunale di Firenze ha avuto inizio oggi il processo penale a carico di tale Nandini, imputato di aiuto al nemico e di partecipazione all'uccisione del patriota fiorentino Elio Vianesi.

FIRENZE, 17 luglio.
(Ansa) - Dinanzi alla Corte alleata si è concluso il processo a carico di tale Domenico Putrino, accusato di aver ucciso un militare alleato. Dopo lungo dibattito l'accusato è stato condannato a 30 anni di reclusione.

I problemi della città di Firenze
prospettati a Roma

FIRENZE, 17 luglio.
(Ansa) - Il vicesindaco di Firenze, avv. Zoli, accompagnato da alcuni assistenti comunali, si è recato a Roma per prospettare al governo alcuni problemi riguardanti la città. Il Presidente del Consiglio Ferruccio Parri si è molto interessato all'esposizione fattagli.

La commissione è stata poi intrattenuta dal sottosegretario agli Interni. La rappresentanza comunale fiorentina durante la sua permanenza a Roma si recherà al ministero dell'Industria e Commercio, al ministero dell'Alimentazione e a quello del Lavoro e Previdenza Sociale.

In Puglia la situazione generale è calma
Proroga del termine per la consegna delle armi

ROMA, 17 luglio.
(Ansa) - A quanto si apprende da fonte competente, il termine fissato per la consegna delle armi in Puglia, dove la situazione generale è calma, è stato prorogato a tutto il 31 luglio corrente. Mentre è stata intensificata l'azione della polizia rafforzata in questi ultimi tempi per la cattura degli evasi dal carcere e uccisori della guardia campestre, continuano i rastrellamenti. Molti sono gli evasi catturati finora.

Il ministro dei L.L.P.P. Romita
visita La Spezia e Viareggio

LA SPEZIA, 17 luglio.
(Ansa) - Il ministro dei Lavori Pubblici, Romita, ha visitato La Spezia rendendosi conto dei danni causati dalla guerra in tale città. Ieri il ministro ha visitato Viareggio interessandosi dei problemi della ricostruzione.

Gli Stati Uniti
invieranno in Europa parte del loro grano

WASHINGTON, 17 luglio.
(Reuter) - Il nuovo Ministro dell'Agricoltura Clinton Anderson, durante un discorso alla radio sulla situazione alimentare, ha reso noto che gli Stati Uniti stanno prendendo misure per ottenere da altri Paesi, specialmente dall'America Latina, viveri e foraggi. «Qualunque sia il risultato che viene in tal modo ottenuto - ha detto Anderson - esso non potrà costituire immediatamente un aiuto importante, ma io non intendo perdere nessuna occasione. Abbiamo urgente bisogno di viveri. Non aspettatevi subito il meglio; per produrre viveri occorre tempo e non si potrà avere un forte miglioramento durante i 194 rifornimenti di cui disponiamo, determinati dai risultati dell'anno scorso».

Riferendosi ai rifornimenti alleati di viveri per l'Europa, Anderson ha detto che gli Stati Uniti manderanno parte del loro grano. Egli ha prospettato che la situazione granaria in Europa, sarà quest'anno la più scarsa dell'intero periodo bellico e ha aggiunto che finora in America il raccolto è il più abbondante che si sia mai avuto. Faremo tutto quanto potremo, ha assicurato il ministro, per riportare l'agricoltura europea all'antica efficenza in maniera che possano essere ridotte le richieste di rifornimenti».

Gandhi esprime il suo biasimo al Vicerè e al Governo inglese
per il fallimento della Conferenza di Simla

NUOVA DELHI, 17 luglio.
(Reuter) - L'organo del partito del Congresso, *Hindustrian Times*, di cui è proprietaria una grande casa industriale della quale è direttore il figlio di Gandhi, pubblica che Gandhi esprime oggi il suo biasimo al Vicerè e al Governo inglese per il fallimento della Conferenza di Simla. «Se il Governo britannico — scrive il giornale — riteneva ragionevoli le richieste di Jinnach, doveva dargli assicurazione e interpellare gli altri perchè le accettassero. Se poi non le considerava ragionevoli, doveva dire a Lord Wavell di escludere la lega e di procedere senza di essa».

Un ministro macedone
denuncia gli atti terroristici dei monarchici e dei fascisti greci

STRUGA, 17 luglio.
(Tanjug) - Il ministro macedone dell'assistenza sociale, dr. Agoli, parlando a Struga ha descritto le sofferenze della popolazione macedone durante i quattro anni di guerra per la libertà ed ha parlato di atti terroristici perpetrati da greci monarchici e da fascisti in Macedonia e nell'Egeo. «Ne è risultato — egli detto — che migliaia di donne e bambini oggi sono obbligati a fuggire verso i nostri territori. Sono scalzi, laceri, affamati e dobbiamo soccorrerli». Il ministro ha poi sollecitato la delegazione albanese del distretto di Struga perchè faciliti il trasporto dei macedoni e degli albanesi.

Un'interessante mostra a Mosca

200 bandiere prese ai tedeschi
e quella russa che fu issata sul Reichstag

MOSCA, 17 luglio.
(Reuter) - Si è aperta oggi nel museo dell'Esercito Rosso la sala delle bandiere dove sono disposte, sul pavimento 200 bandiere catturate ai tedeschi.

Primeggia fra queste lo stendardo di Hitler. Fra quelle sovietiche ha il posto d'onore la bandiera della vittoria che fu issata sul Reichstag al momento dell'occupazione.

Ufficiali ed equipaggi di navi polacche si rifiutano di prestare ulteriormente servizio

LONDRA, 17 luglio.
(Reuter) - Il corrispondente del «Times» ha rivelato oggi che ufficiali ed equipaggi di navi mercantili polacche hanno abbandonato le loro navi. Essi hanno adottato la mozione in cui dichiaravano che si sarebbero rifiutati di prestare ulteriormente servizio su navi che potrebbero passare sotto il controllo del governo di Varsavia poichè esai ritengono che questo governo non garantisca ai marinai i diritti fondamentali di uomini liberi e di cittadini. In una mozione chiedente al comitato delle Trade Union di procurare lavoro ai marinai polacchi nelle forte mercantili alleate il corrispondente del «Times» scrive che dati i moventi politici della decisione dei marinai polacchi è dubbio che sia possibile procurare a loro un lavoro nelle flotte alleate. E' incresciuto che le navi polacche debbano rimanere inattive nei porti, quando sarebbe necessario che tutto il naviglio polacco disponibile venisse mobilitato per trasportare in Polonia i rifornimenti di cui il paese ha urgente bisogno.

LA GUERRA CONTRO IL GIAPPONE

Aspri scontri nella zona di Pegu
Vaste azioni di "Mustang,, ad Okinawa

NEW YORK, 17 luglio.
Un comunicato del Comando dell'Asia sud-orientale informa che durante tutta la notte, presso un villaggio situato a circa 150 chilometri a nord di Pegu si sono svolti degli aspri combattimenti. Uno scontro è avvenuto fra truppe alleate e un gruppo di circa 200 giapponesi che, nonostante i decisi sforzi, non sono riusciti ad entrare nel villaggio. Il nemico tiene tuttora saldamente alcune posizioni presso Myiko.

Caccia del tipo «Mustang» da base ad Iwo Jima, hanno abbattuto 24 apparecchi nemici e probabilmente distrutti altri 16 in una battaglia aerea svoltasi nella zona di Osaka. Va posto in rilievo che questa è la prima volta, da qualche settimana a questa parte, che il nemico oppone resistenza su vasta scala. Due «Mustang» sono andati perduti, ma non per diretta azione nemica.

A proposito degli ultimi bombardamenti, l'amm. Nimitz ha dichiarato che gli stessi seguono i due principali metodi strategici per raggiungere il nostro scopo e cioè: primo, rendere sempre più erroneo il blocco delle isole metropolitane giapponesi, secondo, distruggere con cannoneggiamento e bombardamenti aerei ogni industria e risorsa contribuenti a rifornire il potenziale bellico giapponese.

Altri particolari sono forniti sull'azione della flotta anglo-americana contro Tokio. Fra le altre navi partecipanti all'azione vi era l'incrociatore britannico «Blak prince», i cacciatorpediniere britannici «Troubridge», «Barfleur» e «Undine», inoltre il cacciatorpediniere australiano «Quickmatch». L'ammiraglio Nimitz annuncia anche la partecipazione del cacciatorpediniere britannico «Grenville» mentre non nomina alcuna nave americana.

Tuttavia i nominativi delle numerose unità della Terza flotta sono stati comunicati precedentemente. L'attacco ha avuto inizio all'alba. Il numero degli apparecchi operanti dalla portaerei «Formidable» è segreto come pure il nome della nave che stazza 23 mila tonnellate ed è armata di cannoni da 4,5 pollici con equipaggio di 1600 uomini.

L'incrociatore britannico «Newfoundland» opera da tre anni, stazza 8 mila tonnellate, è armato di 9 cannoni da 6 pollici e 8 cannoni antiaerei di 4 pollici nonchè molti altri più piccoli, sempre antiaerei. La sua corazza misura uno spessore da tre a quattro pollici e mezzo. La corazzata britannica «Giorgio Quinto» è fra le più potenti del mondo; stazza 35 mila tonnellate e la sua corazza supera 14 mila tonnellate; è munita di una speciale difesa antiaerea ed è molto bene protetta contro attacchi subacquei; è armata fra l'altro di 10 cannoni da 14 pollici.

La formazione era comandata dall'ammiraglio Vian. L'ammiraglio Vian ha fatto la sua prima apparizione in Estremo Oriente all'inizio del presente anno, quando una formazione da lui comandata attaccò impianti giapponesi nell'isola di Sumatra.

L'ammiraglio sir Henry Bernard Raulings, che comanda la squadra d'assalto della flotta britannica nel Pacifico, fu sottocapo di Stato Maggiore della Marina fra il 1942 e 1943 e comandò la squadra d'assalto che protesse nell'aprile scorso sbarchi americani ad Okinawa.

Un altro comunicato dell'ammiraglio Nimitz informa che almeno 140 fra navi ed imbarcazioni sono state affondate durante incursioni di apparecchi di base su portaerei, in due giorni, nella settimana scorsa. La cifra include nove piccole unità da guerra per un totale di 71 mila tonnellate. Industrie, linee di comunicazioni terrestri, nonchè altre 234 navi per 88 mila tonnellate, hanno subito gravi danni. Ottanta quattro locomotive sono state inoltre distrutte, mentre 45 sono state danneggiate. Fabbriche, serbatoi di petrolio scali ferroviari, magazzini, oviorimesse, ponti, centrali elettriche e banchine sono state pure distrutte o danneggiate. Solo 24 aerei e 16 aviatori americani sono stati perduti. I sopraindicati danni non contemplano quelli prodotti dal cannoneggiamento navale.

Una agenzia di notizie giapponese, ha rilevato che gli sbarchi alleati avverranno probabilmente sulle isole Celebes che lo stretto Makassar divide da Borneo. Secondo la stessa agenzia, l'amministrazione civile delle isole sotto il controllo delle autorità navali giapponesi, hanno concentrato tutto il potenziale economico per la difesa.

La "Terza Flotta,, sferra
un altro poderoso attacco

GUAM, 17 luglio.
Un comunicato speciale diramato dall'ammiraglio Nimitz annuncia che navi da battaglia della Terza Flotta americana hanno bombardato stasera per la terza volta il territorio metropolitano giapponese.

E' stata attaccata la zona di Hitachi sulla costa orientale dell'isola di Honshu.

Il comunicato informa che le operazioni sono tuttora in corso. Non viene precisato se unità britanniche prendano parte all'azione.

L'ammiraglio Nimitz, in una dichiarazione ha precisato che aprendo il fuoco su obiettivi industriali a Okkaido e in altre località, i cannoni di 16 pollici delle nostre navi da battaglia, hanno aperto la fase in cui dominare gli accessi del Giappone nell'Oceano Pacifico ed i cieli che sovrastano le isole del Giappone.

Tale fase si svilupperà ininterrottamente fino al momento in cui la volontà e la capacità di resistenza del popolo giapponese saranno definitivamente infrante.

Le nostre forze combattive nel Pacifico — ha aggiunto l'ammiraglio — intendono raggiungere tale momento il più rapidamente possibile con il minimo di perdite in uomini e in materiale. Ogni punto del territorio nemico sarà battuto senza tregua. I giapponesi incontrano difficoltà sempre maggiori per l'approvvigionamento dei materiali a loro necessari (petrolio, carbone, acciaio) mentre lo sforzo coordinato dell'Esercito e della Marina americana, validamente appoggiati dalla flotta britannica del Pacifico e di altri nostri valorosi alleati, provoca la distruzione delle industrie nemiche e colpisce a fondo le difese interne nipponiche.

Esiste un detto che dice: «La linfa vitale del Giappone è l'acqua del mare»; le nostre navi, i nostri sottomarini ed i nostri aerei, operano in concorso per controllare tale linfa vitale.

Moncar occupata dai cinesi

CHUNG KING, 17 luglio.
L'Alto Comando cinese ha annunciato che le Truppe cinesi hanno occupato il porto di Moncar, nell'Indocina, porto presso la frontiera con la provincia cinese dello Kwangtung.

Incendi spaventosi
provocati dalle "Superfortezze,,

LONDRA, 17 luglio.
(Reuter) - *L'Agenzia notizie giapponese* informa che gli incendi causati dalle «Superfortezze» nel corso dell'attacco contro la città di Oita nella parte settentrionale di Kiushu, ha continuato ad ardere per quattro ore e mezzo. L'attacco è durato 90 minuti. L'importante centro ferroviario di Kuwana, a circa venti chilometri da Nagoya, attaccato da «Superfortezze» per oltre due ore è stato devastato da un incendio che è durato fino all'alba.

Udienza del Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 17 luglio.
(Ansa) - Stamane il Santo Padre ha ricevuto in udienza mons. Marini, arcivescovo di Amalfi.

L'attività della Federazione nazionale ostetriche

ROMA, 17 luglio.
(Ansa) - La Federazione nazionale delle ostetriche, che da tempo svolge la sua attività volta soprattutto all'organizzazione di collegi provinciali, mentre avverte di aver invitato tutte le ostetriche provinciali a contribuire all'opera di ricostruzione, informa di aver iniziato pratiche per il recupero dalla Cassa nazionale ostetriche, asportata nel 1945 nell'Italia del nord. Allo scopo di venire in aiuto a coloro che trovansi in grave disagio per i danni subiti durante la guerra, ha ricostituito la cassa nazionale di assistenza e previdenza fra le ostetriche. Le adesioni, fissate in lire 200, si ricevono a Roma in via Regina Elena 86.

Alexander ha nelle mani
importanti documenti lasciati da Mussolini

LONDRA, 17 luglio.
Il corrispondente del «Daily Telegraph» in Italia informa che i documenti appartenenti a Mussolini e recentemente rinvenuti sono attualmente in possesso del Quartier generale del Maresciallo Alexander per il necessario esame. Si ritiene che gli incartamenti possano costituire prove di accusa ai processi contro i criminali di guerra.

Il numero dei lavoratori
per l'Estremo Oriente è già completo nel Lazio e nell'Umbria

ROMA, 17 luglio.
(Ansa) - L'ufficio regionale del Lazio e dell'Umbria comunica che le domande recentemente pervenute o che ancora perverranno presso l'ufficio provinciale del lavoro di Roma per l'arruolamento di lavoratori italiani in Estremo Oriente, avranno scarsa probabilità di accettazione essendo già superato largamente con domande pervenute, il numero dei lavoratori italiani che potranno essere presumibilmente avviati. Continua invece regolarmente l'accettazione di domande per le provincie di Latina, di Frosinone, Viterbo, Rieti e Perugia.

Si è sciolta la "Majella,,
brigata partigiana che ha tenuto un settore del fronte alleato in Italia

BRISIGHELLA, 17 luglio.
La brigata italiana di partigiani «Majella», la sola cui sia stata affidata la difesa di un settore del fronte alleato in Italia, ha tenuto ieri la sua ultima parata. Nel corso di essa distaccamenti britannici e del corpo polacco in Italia hanno reso gli onori della bandiera alla brigata partigiana. Presiedeva la rivista un generale britannico.

Si è iniziata a Roma l'istruttoria a carico di un ex tenente colpevole di assassinio

ROMA, 17 luglio.
(Ansa) - Gli atti a carico dell'ex tenente Dino Tirone e di altri suoi complici nell'assassinio di Maria Zaffi, sono stati trasmessi al procuratore generale.

L'istruttoria è affidata al sostituto Procuratore del Regno dott. Bruno. L'imputazione rubricata a carico del Tirone è quella di omicidio commesso a scopo di furto.

Per il Fronte della Gioventù
nell'Italia centro-meridionale

ROMA, 17 luglio.
(Ansa). Il Comitato promotore del Fronte della Gioventù dell'Italia centro-meridionale ha votato un ordine del giorno riaffermante la piena adesione alla dichiarazione programmatica del Comitato centrale di Milano e si impegna di realizzare nell'Italia centro-meridionale il Fronte della Gioventù come al nord. L'ordine del giorno invita i giovani italiani a unirsi, prescindendo da personali opinioni politiche e fedi religiose, al Fronte della Gioventù e di costituire ovunque circoli e case del fronte, e invita tutti i movimenti e associazioni giovanili ad affiancarsi al fronte stesso onde realizzare in comune tutte le aspirazioni comuni nell'interesse dei giovani del paese. Il comitato promotore comprende dodici membri. Il presidente del comitato è Matteotti, segretari Michele Rossi, Lucio Libertini, Carlo Ungaro.

Dopo aver costruito
8685 bombardieri una fabbrica americana smobilita

DETROIT, 17 luglio.
La grande fabbrica di bombardieri Ford a Willow Run, presso Detroit, ha completato ieri il suo programma di produzione bellica con la consegna dell'ultimo bombardiere «Liberator», facendo così salire il numero dei bombardieri costruiti a 8685. Il dispaccio aggiunge che 2000 sui 42.000 operai vengono trattenuti in servizio per la manutenzione della fabbrica. Ford non ha annunciato nessun futuro progetto.

Gli obiettivi immediati
della Confederazione Italiana del Lavoro
Tutta una serie di provvedimenti sarà proposta per alleviare le condizioni dei lavoratori occupati e disoccupati

ROMA, 17 luglio.
(Ansa) - Il premio di liberazione per tutti i lavoratori, il problema della mezzadria, l'aumento del sussidio di disoccupazione sono gli obiettivi immediati dell'azione della Confederazione Generale Italiana del Lavoro secondo una dichiarazione fatta dal segretario Oreste Lizzadri a un redattore dell'agenzia *Ansa*. Fra domani e dopodomani la Confederazione inizierà le trattative per la corresponsione a tutti i lavoratori del premio di liberazione proporzionato a quello già concesso in qualche provincia dell'Italia meridionale. L'ammontare del premio oscilla fra le 2500 e le 3000 lire.

Trattative si svolgono parallelamente con i rappresentanti dei datori di lavoro dell'industria, commercio agricoltura, assicurazione, dipendenti di aziende private e con lo Stato per i dipendenti statali, con le aziende private e con lo Stato per i dipendenti statali, parastatali e da enti locali.

Per queste ultime trattative il C. L. N. ha già chiesto un colloquio con il Presidente del Consiglio, col Ministero del Tesoro e col Ministero del Lavoro. La concessione del premio interessa circa quattro milioni di lavoratori.

Altro obiettivo immediato è quello relativo alla questione della mezzadria interessante 2 milioni e 300 mila mezzadri. Il problema verte sulla richiesta della Confederazione circa una ripartizione dei prodotti diversa dall'attuale, motivata sia da ragioni contingenti sia in linea più generale dal costo della mano d'opera e dal maggior lavoro imposto ai mezzadri dalla trasformazione dell'agricoltura da estensiva in intensiva. Dal canto loro gli agricoltori si sono mostrati favorevoli a discutere le questioni dettagliate che si riferiscono alle transitorie contingenze create dagli avvenimenti bellici senza che vengano toccate le basi sostanziali del contratto di mezzadria.

Allo scopo di esaminare il problema avrà luogo oggi un incontro fra i rappresentanti della Confederazione del Lavoro e quelli della Confederazione dell'Agricoltura.

Per fronteggiare la disoccupazione la Confederazione ha già sottoposto al Governo un piano di lavori pubblici atto ad assorbire la mano d'opera. Ma in attesa dell'attuazione di tale piano i dirigenti confederali svolgono un'azione diretta ad alimentare il sussidio per gli operai disoccupati, che la Confederazione ha chiesto che venga elevato di quattro o cinque volte e che la corresponsione avvenga a tempo indeterminato.

Il Governatore Militare Alleato di Trieste espone la situazione della città

TRIESTE, 17 luglio.
(Reuter). A quattro settimane dall'insediamento del Governo Militare Alleato notevoli cambiamenti sono stati effettuati a Trieste. La situazione alimentare è grandemente migliorata. Rimane la vita economica e il contrasto fra italiani e sloveni va scomparendo. Il capo del Governo Militare Alleato, colonnello Bowman, ha dichiarato oggi di essere soddisfattissimo del miglioramento di rapporti fra italiani e sloveni ed il personale alleato ed ha aggiunto essere in vista una vera e sincera collaborazione. Il recente arresto di circa 45 persone, italiane e slovene, arresto che sembra abbia irritato il Maresciallo Tito, era perfettamente giustificato da ragioni di sicurezza militare. Figuravano fra gli arrestati alcuni cittadini fra cui Giorgio Jaksetich, direttore del giornale comunista, il «Lavoratore» ed altri due giornalisti. Dodici persone sono già state rilasciate. Altre, fra cui lo stesso Jaksetich, saranno processati al più presto. Resta segreta nei suoi particolari l'accusa principale, ma è noto che in alcuni casi essa contempla tentativi di sabotaggio contro l'autorità del Governo Militare Alleato, mentre in altri, la detenzione illecita di armi da fuoco.

Il colonnello Bowman ha dichiarato che stanno istituendosi Corti locali di epurazione per scegliere persone adatte a cariche ufficiali di importanza essenziale. E' a buon punto il progetto di formare un corpo di polizia di circa 3500 uomini per le zone di Gorizia, Pola e Trieste. Interrogato su tale azione di polizia, Bowman ha dichiarato che essa è più difficile di quella per la zona di Trieste. «Tuttavia — ha aggiunto — benchè siamo stati costretti ad essere molto fermi in molti casi, la situazione è definitivamente migliorata».

L'arresto di un direttore di carceri

VOLTERRA, 17 luglio.
(Ansa) - In seguito a gravi irregolarità amministrative è stato arrestato il direttore delle carceri di Volterra, rag. Mario Basile.

LA CRISI MONARCHICA IN BELGIO

Il Parlamento ha decretato che Re Leopoldo non può riprendere le sue funzioni ed ha confermato i poteri del Reggente
Una lettera del monarca al fratello

BRUXELLES, 17 luglio.
(Reuter) - I sei ministri cattolici del Gabinetto di coalizione del Primo Ministro Van Acker, composto di diciotto ministri, hanno rassegnato stamane le dimissioni. La decisione è stata presa dopo la riunione del partito cattolico parlamentare avvenuta stamani nel corso della quale è stato affermato all'unanimità che i cattolici non possono rimanere a fianco degli antiRe, dei partiti del Governo attuale, socialisti, comunisti e liberali, partiti tutti contrari a Re Leopoldo.

Dopo le due riunioni di ieri, durate quattro ore ciascuna, il Gabinetto si era riunito nuovamente stamane. I socialisti e i comunisti avevano minacciato di produrre, durante la seduta parlamentare, le prove della fraternizzazione del re con i tedeschi.

Alle 14 di oggi si è iniziata l'importante preannunziata seduta del Parlamento belga. Le gallerie erano affollatissime e i membri del Parlamento attendevano nei propri seggi l'annuncio dell'integrazione del Gabinetto cui erano rimasti vacanti sei portafogli in seguito alle dimissioni dei ministri cattolici.

Alle 14.15 si è appreso che il Primo Ministro Van Acker aveva distribuito i sei portafogli tra i ministri liberali, socialisti e comunisti rimasti in carica. Van Acker ha aperto i lavori della giornata con la lettura della lettera di Re Leopoldo al principe Reggente nella quale afferma di non considerare l'attuale Parlamento organo rappresentativo della volontà nazionale. Egli quindi attenderebbe che tale volontà possa effettivamente esprimersi per prendere le decisioni definitive.

Prima della lettura della lettera Van Acker ha dichiarato che il Governo non si assumeva responsabilità alcuna per i termini in cui essa era concepita. Dopo la lettura della lettera Van Acker ha affermato che il Governo formulava le proprie riserve più esplicite circa alcuni passaggi della lettera, in particolare quello in cui il Re fa distinzione tra la volontà del Parlamento e quella della nazione, riprendendo il tema a suo tempo sfruttato dalla propaganda fascista.

Ecco il testo della lettera diretta da Re Leopoldo al fratello: «Caro fratello. Quando la mia salute si è rimessa dopo la mia prigionia, avevo pensato di riprendere il mio posto. Ma, accedendo al desiderio del Governo formale, mi sono reso conto, prima e dopo di aver ricevuti i presidenti delle Camere, che era impossibile formare un Governo che avesse forza sufficiente in Parlamento. L'opposizione di parte del Parlamento e la violenta campagna di stampa si manifestarono in questo frattempo. Non voglio impormi al Paese ma, al tempo stesso ho la persuasione che sia la maggioranza che vuole il mio ritorno. Io non posso, senza violare il mio giuramento, cedere a coloro che domandano la mia abdicazione».

La lettera continua dicendo che la costituzione vuole che tutti i poteri emanino dal popolo e perciò Leopoldo fa netta distinzione fra Parlamento attuale e il popolo belga ed aggiunge di non voler prendere una decisione finale finchè le libere elezioni non avranno precisato l'idea del popolo alla quale egli si sottometterà.

Dopo la lettura della lettera del Re, il

Cronaca di Udine

In tema di "Granai del popolo,,

Nella nota editoriale sulle prime notizie che sono giunte sul raccolto granario, l'*Unità* scrive tra l'altro:

« Necessita una riforma ardita vogliamo i « granai del popolo » nei quali gli agricoltori abbiano fiducia, i cittadini piena sicurezza. Nessuna autorità può sapere quanto grano si è raccolto nessuna autorità può scoprire dove si trova ma se si costituiranno in ogni comune commissioni di propaganda e di reperimento, allora, il contadino sarà convinto e saprà convincere il vicino di campagna » (Vedi *Libertà*, quotidiano della provincia di Udine del 9 luglio corrente).

Non sappiamo a quale o a quali provincie intende riferirsi *l'Unità* con le affermazioni che abbiamo sopra riportato. Nella nostra provincia i « granai del popolo » sono in atto in attesa che i produttori compiano il loro dovere; e con i « granai del popolo » sono in atto i Comitati Comunali dell'Agricoltura ai quali sono affidate le più delicate e basilari operazioni per la buona riuscita dei granai stessi: controllo della trebbiatura, controllo dei quantitativi che ciascun produttore deve conferire. In questi loro compiti i Comitati Comunali dell'Agricoltura hanno l'assistenza e la collaborazione del Capo dell'Ufficio Comunale Statistico Economico per l'agricoltura. Per quanto riguarda il controllo della trebbiatura essi possono rivolgersi anche all'Arma dei RR. CC. alla Guardia di Finanza ed alla Polizia Civile, dei quali i rispettivi Comandi provinciali sono stati opportunamente interessati dal sig. Prefetto.

Come si vede, l'organizzazione per la buona riuscita dei « Granai del Popolo » è completa.

Ora è necessario che i Comitati Comunali dell'Agricoltura si investano della responsabilità che deriva da tale carica ed abbiano chiara la sensazione della assoluta necessità di compiere tutto fino in fondo il loro dovere. Allora, e solamente allora, le autorità responsabili conosceranno, attraverso i risultati veri della trebbiatura, la quantità di grano trebbiato (citiamo il grano perchè nel periodo attuale è il cereale che maggiormente ci interessa); conosceranno quanto di esso grano sarà stato regolarmente riconosciuto ai produttori e conosceranno, in fine quale dovrà essere il quantitativo da conferire — individualmente e collettivamente — ai « granai del popolo ».

Le Autorità responsabili avranno così tutti gli elementi necessari per affrontare in tempo utile il problema delle assegnazioni ai non produttori e provvedere per eventuali insufficienze.

A questo punto, cioè anche dopo che i Comitati Comunali dell'agricoltura avranno compiuto volonterosamente e scrupolosamente il loro dovere un pericolo che tutti conosciamo chiaramente per l'esperienza degli anni passati e che tuttora si profila possibile e temibile alla nostra mente è quello della così detta borsa nera ». il pericolo cioè che i produttori si lascino allettare dalla possibilità di maggiori guadagni e si abbandonino a sottrarre ai « granai del popolo » una quota parte di quanto sono invitati a conferire.

A questo punto noi vediamo una di fronte all'altra le grandi masse dei produttori e dei non produttori (operai artigiani, impiegati). Non possiamo ammettere che la prima o anche solamente una parte di essa, si senta di fronte alla seconda in un atteggiamento di indifferenza velata da un deplorevole e colpevole sentimento di egoismo.

Nel campo della economia alimentare della Nazione la grande massa dei produttori ha meriti particolari che tutti le riconoscono; ma è altrettanto riconosciuto da tutti che nel campo dei rifornimenti alimentari essa gode di una posizione di privilegio.

E' chiara che una sana disciplina nel campo dei conferimenti ai « granai del popolo » nelle contingenze attuali acquisterà ai produttori una ancor maggiore benemerenza ed una particolare simpatia da parte dei non produttori.

E' necessario che produttori e non produttori si considerino, quali realmente essi sono come due grandi fattori della vita della Nazione, operanti in campi diversi ma ugualmente meritevoli e aventi gli stessi reciproci doveri e diritti.

Niente colpevoli egoismi da parte dei produttori niente colpevole acquiescenza, nè incertezze, nè timori, nè male inteso spirito di classe da parte dei Comitati Comunali dell'Agricoltura, ma in tutti un unico sentimento: quello di compiere fino all'ultimo ciascuno il proprio dovere.

Per questa via è aperta la soluzione di uno dei più preoccupanti problemi che nelle contingenze attuali assillano la mente delle Autorità responsabili.

E. P.

La tragedia degli alloggi

Alcuni giorni or sono, in un mio brevissimo articoletto, che mi ha fruttato la visita, il plauso, l'incoraggiamento e lo sprone di numerosi senzatetto, accennavo allo scottante problema degli alloggi, lamentando la mancata applicazione del Decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944 n. 415, pubblicato - come ho già specificato - sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno e reso esecutivo dal Governo Militare Alleato, recante norme sulla nomina e sulle attribuzioni dei Commissari governativi per gli alloggi.

Poichè a tutt'oggi - malgrado l'urgenza della soluzione - nessun provvedimento è stato emesso dagli organi competenti al riguardo - reputo necessario uscire dal riserbo che mi ero imposto e di esporre succintamente agli interessati ed ai lettori in genere, i termini della questione.

E' noto che per dirimere le numerosissime ed angosciose controversie in materia di alloggi vennero istituite delle Commissioni comunali, il cui funzionamento si è subito rivelato - ad onta della buona volontà degli egregi componenti - addirittura inadeguato alla bisogna per i seguenti motivi:

1) per l'impossibilità di mettere a disposizione dei senzatetto gli alloggi disponibili, per difetto dell'indispensabile tempestivo censimento;

2) per la insufficiente attrezzatura dei servizi a disposizione dei Commissari, specie per quanto riguarda la delicatissima materia dei sopraluoghi dai cui accertamenti spesso dipende, in modo esclusivo, la decisione della controversia; materia delicatissima quando si consideri che l'Autorità giudiziaria esegue personalmente tutti gli accessi sopraluogo ritenuti necessari per la soluzione di una lite, redigendo all'uopo un dettagliato processo verbale;

3) per l'inefficacia giuridica dei provvedimenti delle Commissioni, per il che è lecito ad ognuno, cui punga vaghezza, di infischiarsi allegramente degli stessi, senza alcun rischio.

Ed allora? Allora.... è tutto da rifare. Ma a che pro - dunque - mantenere in vita delle Commissioni i cui deliberati sono - nonostante la firma del primo Magistrato cittadino - degli inutili pezzi di carta? Perchè, ad onta delle lamentele e delle insistenze di numerosi cittadini, non si provvede con l'urgenza che la situazione richiede, a mettere in pratica le provvide ed efficacissime disposizioni dettate dal citato decreto legislativo sulla nomina di un Commissario governativo per gli alloggi, i cui provvedimenti, per virtù dell'art. 7, hanno forza di titoli esecutivi ai sensi dell'art. 482 Codice di procedura civile e vengono eseguiti su richiesta di detto Commissario, dagli ufficiali giudiziari assistiti quando occorra dalla forza pubblica?

Perchè non si provvede a sprangare gli usci delle esautorate Commissioni comunali, aprendo nel contempo i battenti del Commissariato governativo - mi si perdoni la ripetizione - di cui al Decreto luogotenenziale legislativo pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e reso esecutivo con Disposizione del Governo Militare Alleato?

Mi riservo - se necessario - di ritornare sull'argomento.

prof. Mario Fortuna.

Pro rimpatriati

Al Comitato Arciv. Assistenza rimpatriati hanno offerto:

Cossutti Rosa lire 500; prof. dott. Piazza Luciano 500; Linda e Ghirlandi 100; Cappella Maria 100; fam. Peccol Giuseppe 1000; per onorare la memoria di Mossenta Giacomo: Zani Anselmo e Cesira lire 100.

I rimpatriati dalla Germania

devono denunciare entro il 31 corrente la valuta tedesca

L'Autorità Alleata, interpellata in merito al destino della valuta tedesca posseduta da lavoratori italiani, ha comunicato quanto segue:

« Tutti coloro che sono rientrati in Italia dalla Germania ed ivi si trovavano in qualità di lavoratori nelle vecchie organizzazioni sindacali fasciste oppure in qualità di internati o prigionieri trasformati in lavoratori a seguito di provvedimenti coattivi da parte delle autorità tedesche, sono tenuti a denunciare a una banca, entro il 31 luglio p. v., la valuta tedesca in loro possesso ».

CORTE STRAORDINARIA D'ASSISE

Procedimenti in corso

Presso la locale Corte straordinaria d'Assise, trovasi in corso d'istruttoria il procedimento penale a carico dei seguenti imputati:

Todisco Paolo di Leonardo da San Giorgio di Nogaro;

Peresutti Eliodoro di Antonio da Udine;

Someda (non meglio identificato);

imputati del delitto di intelligenza col nemico.

Chiunque fosse a conoscenza di fatti e circostanze riguardanti l'attività politico - militare dei sunnominati ha il dovere d'informare senza indugio la Procura del Regno presso questa Corte straordinaria d'Assise.

Sessione d'esami

per l'abilitazione all'impiego dei gas tossici

Nel mese di agosto p. v. sarà tenuta, presso la Prefettura di Milano, una sessione di esami per il conferimento della patente di abilitazione all'impiego dei gas tossici ai sensi dell'art. 31 del Regolamento speciale concernente l'impiego dei gas tossici, approvato con D. L. 9 gennaio 1927 N. 147.

Ciò premesso si invitano gli interessati a far pervenire, alla Prefettura di Udine, la domanda su carta bollata da L. 8, corredata dai documenti di cui all'art. 27 del precitato regolamento, in competente bollo entro il 31 luglio c. m.

Per eventuali maggiori chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio sanitario Provinciale della Prefettura.

Chi sono i ladri?

Intanto i maiali e le galline se ne vanno...

Verso le ore due dell'altra notte sei individui, che per l'oscurità non sono stati identificati dal derubato, che notava soltanto com'essi vestissero con abiti uniformi di colore kaki armati di moschetti e pistole, si sono introdotti nella stalla di Drigo Giuseppe di Calisto di 36 anni, sita in località Zellina nel Comune di S. Giorgio di Nogaro.

Dal porcile i malfattori asportavano due maiali che alcuni d'essi mattavano sul posto mentre altri si impossessavano di 10 oche e 4 galline causando all'agricoltore, che destato dai rumori aveva assistito impotente alla fase finale della delittuosa azione, un danno di 50 mila lire.

Biancheria e generi alimentari che spariscono

Gino Valent di Francesco nativo da Venzone e residente nella nostra città in viale Venezia 96 ha denunciato alla Polizia il furto patito la notte scorsa durante la quale ignoti ladri asportavano dalla sua cantina alcuni oggetti di biancheria e generi alimentari.

I nostri Martiri

Silvio Rizzi (Treno)

Silvio Rizzi è una delle più belle figure della lotta partigiana giovanile. E' un giovane diciannovenne entrato fra i primi nelle file del Fronte della Gioventù nel Battaglione « Mazzini » e passato poi al « Pisacane », nei quali è emerso per le doti che lo caratterizzavano rendendolo a tutti caro come un fratello.

Il 25 gennaio di quest'anno in un rastrellamento tedesco avvenuto ai Rizzi, veniva catturato, inviato in Germania, nel triste campo di Mathausen ove per le sofferenze e le sevizie vi moriva.

La notizia della sua morte giunta ora, ha troncato ogni attesa, ha messo fine per sempre alla speranza, eternando il suo nome fra quello dei figli migliori della nostra terra che alla grandezza della Causa hanno dato serenamente quanto di più bello possedevano: la loro giovinezza.

Elenco di ex internati

liberati dai campi di concentramento nazisti

La Croce Rossa Italiana ci ha inviato il seguente elenco di ex internati liberati dai vari campi di concentramento della Germania:

Sergente Arman Enrico di Udine; Soldato Ambrosio Antonio di Latisana; sold. Bassi Guido di Valle; sold. Basso Giovanni di Ravosa di Povoletto; sold. Battistella Olivo di Spilimbergo; sold. Bellotto Armando di Nogaredo al Torre; sergente Belluz Antonio di Azzano Decimo; sold. Belpoliti Alberto di Udine; sold. Bertoli Aldo di Villanova; cap. magg. Bucchi Dino di Udine; sold. Bertuzzi Domenico di Codroipo; sold. Brocchetto Nicola di Marano Lagunare; sold. Brau Carlo di Roveredo in Piano; sergente Biasutti Umberto di Udine; sold. Bon Enrico di Talmassons; sold. Bot Mario di Cordovado; sold. Borsetta Pietro, Mortegliano; sold. Buttazzoni Ferruccio di Colugna; sold. Caselli Claudio di Udine; sold. Cargnel Giacomo di Feltre; sold. Candotti Alcide di Udine; sold. Calligaro Danilo di San Floreano di Bula, sold. Celegato Umberto di Udine; cap. magg. Cernoia Pietro di San Pietro; sold. Cesarin Lorenzo di Casarsa; sergente Cescut Silvio di Aviano; sold. Cester Luigi di Udine; sold. Cettolo Francesco di San Vito al Torre; sold. Celtul Carlo di Fiumicello; cap. magg. Ciubiz Giuseppe di Prepotto; sergente Cleva Ennio di Pesariis; sold. Clinich Isidoro di Cormons; sold. Clignor Carlo di Udine; sold. Codarin Ciro di Udine; sold. Martenol Giuseppe di Visinale di Pordenone; sold. Martini Angelo di Corva; sold Masiero Carlo di Cervignano; sold. Mauro Mario di Latisana; sold. Maurig Floravanti di Zirano; sold. Melchior Sergio di Udine; sold. Merlo Pietro di Udine; sold. Missana Alfredo di Comeglians; c. m. Moda Giovanni di Aquileia; sold. Moro Giovanni di Montenars; art. Muzzin Guerrini di Bannia; sold. Nadalini Luigi di Udine; c. m. Nicoloso Diego di Buia; fant Odorico Attilio di Rivignano; fant. Padronetti Paolo di Udine; sold Pancino Bruno di Visinale di Pordenone; cap. magg. Pasut Alfonso di Fontanafredda; ten. Pico Agostino di Udine; sold. Piuzzi Luigi di Maiano; sold. Pividoro Riparello di Sedilis; sold Previt Giuseppe di Aiello; s ten Rabesco Ulderico di Cividale; ten Romanelli Renato di Udine; cap. magg. Rondo Bruno, di Udine; Fante Rossetti Paolo di Fontanafredda; sold Sartori Guido di Cordenons; cap Sarcor Crispino di Tiezzo; Serafini Antonio di Gemona; sergente magg. Serafini Serafino di Lignano; cap. magg. Sfreddo Sante di Mapiago; cap. Sorrentino Tomaso di Gemona; ten. Spezzotti Mario di Udine; sold. Stocco Luigi di Castions di Strada; fant. Tosolini Aristide di Tricesimo; sold. Tioni Aldo di Tavagnacco; sergente Toso Fernando, via Gorizia, Udine; Sold. Turco Antonio di Attimis; sold. Turello Ottorino di Predamano; sold. Codutti Alessandro di Colloredo di Montalbano; sold Corona Giosafat di Erto Casso; sold. Crovato Eugenio di Obrema Chiadutus; sold Dal Pont Angelo di Udine; sold. Da Ros Giovanni di S. Odorico di Sacile; sold. Dean Giacomo di Fiumicelli; sold. Del Bianco Umberto, di Morsano al Tagl.; sold. Dell'Agnese Ferruccio, di Brugnera; sold. Dell'Angelo Aldo di Udine; sergente magg. Dell'Oste Elio di Udine; s.ten. De Sabata Diego di Rivignano; sold. Drescia Giuseppe di Grimacco; sold. Donda Ernesto di Aquileia; sold. Dreossi Ottavio di Cervignano; sold. De Luca Pietro di Treppo Grande; sold. De Luca Salvatore S. Odorico di Sacile; cap. Del Pup Emilio, di Cordenons; cap. Favetta Mario di Malnisio Cellina; sold. Fantin Florindo, Bagnarola; c. m. Francovic Leopoldo, di Udine; sold. Francescutti Mario di Udine; sold. Floreano Fermo di San Daniele; sold. Filippini Alfonso di Sopracastello; cap magg. Fapranzi Vittorio di Campoformido; sold. Fadini Pietro di Tarcento; sold Fabbro Ruffino di Treppo Carnico sold. Feltrin Antonio, di Fontanafredda; sold. Furlan Pietro di Cervignano; mar. Galletta Salvatore di Pordenone; Gamboso Ferruccio di Lestizza; sold. Gorza Guido di Pradamano; sergente Gorizan Giovanni di Azzano Decimo; Gazzino Dante di Udine; sold. Infanti Mario di Codroipo; sergente Lorenzon Silvano di Poffabro; soldato Lipari Giuseppe di Buttrio; Manfredo Paolo di Remanzacco; Moriani Giovanni di Fontanafredda; Matias Giuseppe di Azzano Decimo; Macor Giuseppe di Monasteros di Aquileia; Marsano Evaristo di Tricesimo; Marson Aurello di Fiume Veneto; sold. Martina Gino di Spilimbergo; sold. Valentinuzzi Giuseppe di Fraforeano; sold. Vallcelli Evanzio di San Vito di Spilimbergo; cap. Vatri Gelindo di Codroipo; sold. Vecchiato Ottavio di Sacile; sold. Venini Enrico di Martignacco; sold. Venier Mario di Gradisca; sold. Varando Giuseppe di Chions; sold. Veronesi Renzo di Palmanova; sold. Virgili Mario di Bertiolo; sold Zamban Pietro di Budoia; sold. Zamasi Antonio di San Vito di Spilimbergo; sold. Zanchetta Livio di Latisana; sold. Zanello Valentino di Talmassons; cap. Zanuttini Italo di Cividale; Zat Domenico di Stevenà; sold. Zorzenon Eugenio di Aquileia.

Finalmente sappiamo qualcosa almeno di una piccola parte dei nostri fratelli vittime dell'odio bestiale dei nazisti.

Speriamo che per interessamento della Croce Rossa Italiana e delle nostre Autorità tali elenchi si susseguano quotidianamente e, volesse il Cielo, più vistosi.

Ricordiamoci di tutte quelle mamme, di tutte quelle spose che sono in penosa angoscia per la sorte oscura dei loro cari. Le loro lacrime ci devono spingere a vieppiù intensificare ogni sforzo per dar a loro il conforto di una notizia, di una sola parola: « vivi! », che le possa sollevare nella loro disperata e ansiosa attesa.

Buone nuove di ex internati

All'Ufficio Informazioni del Comitato Arciv. Assistenza Rimpatriati sono giunte notizie dei sotto elencati, i quali attendono il rimpatrio:

Craighero Ottavio, Prato Carnico — Durighello Dino (15-1) Udine — Gressani Giacomo (1-2) Tavagnacco — Paronsin Luigi (20-4) Latisana — Loisa Giuseppe (25-4) Udine — Altemberg Domenico (5-5) Udine — Giulio (insegnante a Tolmezzo) (5-4) — Spangaro Ruggero (1-7) Latisana — Troncon Giovanni (12-7) Ruda — Silverio Serafino, Cercivento — Baldissera Flavio (6-7) Gemona — Gardin Mario (1-7) Latisana — Del Zotto Cesare (15-2) Udine — Tedesco Umberto (1-5) Udine — Di Qual Pio (2-5) Udine — Bonutti Nisio (15-6) Tolmezzo — Sesti Pietro (1-5) Pordenone — Sandrigo (1-7) Aquileia — Balon Guido (7-7) Carlino — Bolzicco Walter, Udine — Fam. Ciacomelli, Pordenone — Beltrame Arrigo (12-4) Udine — Sattolo Antonio (5-4).

I numeri tra parentesi indicano il giorno e il mese in cui i sopra elencati sono stati visti.

Per migliori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio Informazioni - Sede via T. Deciani 70, Cine Rex.

Notizie per la famiglia Di Bernardo

Avvertiamo la famiglia Di Bernardo che abitava in via della Cernaia 57, che il glio Di Bernaddo Bruno è rientrato dalla Germania e si trova al Centro Rimpatriati Friulani Cine Rex.

Beneficenza

I fratelli Del Negro hanno versato L. 100 alle Conferenze San Vincenzo de' Paoli, parrocchia del Carmine, in memoria di Paolo Rotatti.

Onofrio Antonio per un rimpatriato dalla Germania ha offerto alle orfane dal Rifugio Bambino Gesù L. 278.

A mezzo del Parroco di Chiavris la famiglia Caruzzo per onorare la memoria di Ciro Caruzzo ha offerto L. 2000 al Rifugio Bambino Gesù.

La famiglia Valente in morte di Narciso ha offerto L. 500 al Rifugio Bambino Gesù.

Ai trebbiatori

Prelevamento carburanti agricoli

L'ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Udine comunica:

Presso diversi centri di distribuzione risultano ancora giacenti quantitativi di carburanti agricoli già da tempo assegnati agli utenti per la trebbiatura del grano.

Al fine di evitare spiacevoli rifiuti per la convalida dei buoni scaduti, si invitano gli interessati a ritirare entro il corrente mese i carburanti loro assegnati.

Con l'occasione si fa presente che il quantitativo di carburante spettante complessivamente a tutt'oggi per ogni singola trebbia azionata da motore a scoppio è di q.li 6. Pertanto, tutti coloro che non hanno ancora ricevuto tale assegnazione, sono invitati a ritirare all'U.M.A. i buoni con i quali potranno prelevare l'eventuale differenza.

Per l'iscrizione all'Associazione degli ingegneri...

L'Associazione fra gli Ingegneri della provincia di Udine ha fissato la quota d'iscrizione nella misura di lire 100. Si pregano tutti gli aderenti a voler procedere entro il corrente luglio al versamento di detta quota presso il recapito provvisorio dell'Associazione stessa, in Udine, via Mazzini 16.

Presso lo stesso recapito sarà in vendita, a partire dal 20 corrente, un elenco di prezzi unitari da adottare per le perizie dei danni di guerra. (Prezzo L. 50 la copia).

...e al Collegio dei geometri

Si raccomanda vivamente ai geometri che ancora non l'avessero fatto, di presentare la domanda di iscrizione al « Collegio geometri del Friuli », e ritirare quindi i moduli presso la sede provvisoria in via Zanno 16. La cosa ha urgenza per poter sollecitare la riunione della assemblea.

I geometri che desiderano ritirare l'elenco prezzi da applicare nelle perizie danni di guerra, debbono presentarsi presso il suddetto recapito versando l'importo del costo di L. 50 per copia.

Circa l'invio di messaggi ai prigionieri di guerra

A seguito di accordi intervenuti con le competenti Autorità Italiane ed Alleate è stata riattivata la trasmissione di messaggi radio diretti ai nostri connazionali prigionieri di guerra.

Le relative richieste devono essere rivolte all'Ufficio ricerche prigionieri della C. R. I. in via Torriani N. 4, esibendo per il riconoscimento la carta d'identità od altro documento equipollente.

Una visita del Governatore alla Sede del C.L.N.P.

Ieri mattina il Governatore Militare Alleato della Provincia di Udine, accompagnato dal Prefetto avv. Candolini ha visitato la sede del Comitato di Liberazione Nazionale soffermandosi in modo particolare negli uffici della Commissione di Epurazione e della Commissione di Assistenza. Egli si è intrattenuto lungamente a colloquio con i membri del Comitato e delle Commissioni compiacendosi in modo particolare per il funzionamento del Comitato di Assistenza.

Si è poi brevemente soffermato negli uffici del Fronte della Gioventù e si è vivamente interessato ai fini di questa istituzione giovanile, congratulandosi per gli intendimenti con cui è sorta, intendimenti che sono al di fuori di criteri di partito ma [illegible] esclusivamente i problemi comuni a tutti i giovani.

Al termine della sua visita il Governatore Alleato ha porto a tutti i presenti il suo saluto ed il suo augurio.

L'unione operai escursionisti in marcia

La prima gita a Castelmonte

La scorsa domenica alcuni vecchi « uccelli » della città si sono portati in prima gita a Castelmonte in occasione delle grandi feste religiose in onore della venerata Castellana.

Il gruppo era guidato dal Commissario della U.O.E.I. e aveva quali diretti collaboratori gli anziani Romano Alceo e Degano Silvio. Molte mogli dei soci con gli inseparabili figlioli completavano la schiera.

Nella riposante frescura delle abetaie, gli « uccelli » consumarono la colazione al sacco e quindi, dettero la stura ai canti della montagna e alle villotte friulane.

Per chi non lo sa il motto della U.O.E.I. è «Per il monte e contro l'alcool», e domenica il motto fu rispettatissimo nelle tre osterie di Castelmonte si trovò tutto esaurito. Ciò per lo straordinario concorso di pellegrini che superarono diverse migliaia. Si dovette quindi ricorrere ad una provvidenziale fonte per rifornirsi... d'acqua.

Anche i Padri Guardiani del Santuario, sicuri che le osterie fossero fornite di tutto, credettero opportuno di chiudere le due fontane vicine alla Chiesa. Pertanto non solo gli uccelli ma anche i pellegrini dovettero scendere al basso per oltre un chilometro per dissetarsi.

Il pomeriggio, la comitiva della U.O.E.I. riprese la via del ritorno spezzando di rivalersi a Cividale. Ma ivi giunti, poichè mancava qualche minuto alla partenza del treno (a proposito non era possibile far partire il treno alle 19 e non alle 17.30?) non poterono neppure il soddisfare al loro desiderio.

Gli Uccelli arrivati a Udine, stabilirono di trovarsi di nuovo il 15 agosto per effettuare la gita ufficiale sul Monte Quarnaro, mentre per i giovani è stato stabilito il Chiampon.

Le promosse alla Scuola di ostetricia

Diamo l'elenco delle allieve promosse della Scuola di Ostetricia, della sessione estiva d'esami:

I. anno: Angeli Maria; Angermaier Laura; Lauzzana Gemma; Plazzotta Ada; Sollero Eufemia; Ventura Maria; Schiratti Irma; Zerman Santa; Zanier Lia.

II. anno: Anastasia Dorina; Baldan Anna Maria; Clerici Dina; Contessi Elena; Cossettini Bianca; Merlino Rosina; Piccoli Elisa; Roveretto Ines.

II. anno: Bassi Elsa; Colledani Lina; Cassin Erminia; Duria Eva; Delli Zotti Vanda; Forgiarini Lucia; Florit Gisella; Geatti Giuseppina; Mattiussi Ida; Iacuzzi Silvia; Sara Amelia; Stefani Giovanna.

Esami di diploma: Bassi Elsa; Colledani Lina; Cassin Erminia; Duria Eva; Delli Zotti Vanda; Forgiarini Lucia; Florit Gisella; Geatti Giuseppina; Mattiussi Ida; Iacuzzi Silvia; Sara Amelia; Stefani Giovanna.

SPORT

La nomina del rappresentante della F. I. G. C. e del Consiglio direttivo provinciale

Tutti i presidenti delle Società calcistiche della provincia di Udine sono invitati a trovarsi sabato 21 corr. (e non domenica) alle ore 15 nella palestra n. 2 di via dell'Ospedale per la nomina del rappresentante della F.I.G.C. della provincia di Udine in seno al Comitato provinciale del C.O.N.I.

In tale occasione verrà nominato anche il Consiglio direttivo del direttorio provinciale della F.I.G.C. di Udine.

Per essere ammessi alla elezione è necessario che il presidente o la persona incaricata rappresentante una determinata Società abbia una delega, che verrà presentata alla Commissione.

Bollettino dello Stato Civile

17 luglio 1945

Nati 3; morti 7; matrimoni 4

Nascite: Colaone Paolo (I nato) di Terigi e di Di Giusto Rina; Cianca-leone Giancarlo (II nato) di Pio e di Baldassi Santina; Cuberli Carla (I nato) di Giacinto e di Lorenzini Natalina.

Pubblicazioni di matrimonio: Tesolin Tullio elettricista con Degano Ida casalinga; Tomada Adelchi manovale con Burtulo Teodora casalinga.

Matrimoni: Zurini Francesco agricoltore con Tivan Tatiana casalinga; Talmassons dott. Giovanni Maria medico chirurgo con Dupupet Bruna civile; Fantini Dante magazziniere con Paravano Rosa casalinga; Russo Vito sottufficiale con Marchionna Anna civile.

Morti: Piatolino Francesco fu Antonio di anni 48 contadino; Vatri Pietrina di Angelo di anni 3; Cucchiaro Giuseppina di Arturo di anni 4; Tassotto Erasmo fu Giacomo di anni 57 ferroviere; Raiser Guido fu Giuseppe di anni 68 impiegato; Montanari Oliviero fu Giuseppe di anni 42; Fiorno Luigi fu Giuseppe di anni 84 agricoltore.

Chi è ritornato da Buchenwald

è pregato di comunicare il suo indirizzo all'avv. G. COSATTINI, Udine.

Osservazioni del pubblico

Ancora degli spettacoli in Castello

Cara « Libertà » un'ultima precisazione al caro gruppo di cittadini. Ca — non c'è dubbio — qualcuno è evidentemente fesso o meglio ancora è il caso di dire. « fesso chi legge ».

Infatti nessuno ha parlato di 50 % di diritti erariali ma si è parlato di 49 virgola 50 (centesimi) % a favore dell'erario il che è senza dubbio differente (esattamente di un 9,50 %).

Inoltre; e anche questo si è detto chiaramente, la percentuale di noleggio del film grava sull'incasso netto e non su quello lordo il che, vi ripetiamo, è senza dubbio differente.

In fondo la questione è ben buffa: siamo stati incolpati, in un primo tempo, di speculazione ed ora, addirittura, di filantropia.

Niente di tutto questo! Preferiamo e perseguiamo una via di mezzo, che riteniamo preferibile.

Arrivederci nuovamente e senza rancore, caro gruppo di cittadini e, senza volervi offendere, accettate un consiglio: leggete con più attenzione il giornale...

Giovanni Castiglione

Con questa precisazione dell'apattatore della gestione degli spettacoli in castello consideriamo chiusa la polemichetta. Sia soltanto consentito anche a noi di esprimere un'opinione: riteniamo che, per una ragione o per l'altra, il prezzo di 20 lire per il biglietto d'accesso sia molto forte e che effettivamente, come già è stato osservato dal gruppo di cittadini, diventa proibitivo per una famiglia di quattro o cinque persone. Poichè il cinematografo deve essere uno spettacolo popolare, è necessario che esso sia alla portata della borsa del piccolo impiegato e dell'operaio i quali pure (e vorremmo dire anzi) hanno il diritto di godersi uno svago.

Anche in questo caso, come in molti altri, ci deve essere la possibilità di rimediare subito. Interessiamo pertanto il Comune, che è parte in causa sia come compartecipe del reddito della gestione sia come naturale tutore dei bisogni del popolo, perchè trovi una soluzione che, assicurando un equo guadagno all'appaltatore, adegui il prezzo del biglietto alle possibilità delle classi meno abbienti.

E' ARRIVATA
L'ARANCIATA RECOARO

Autotrasporti

Perdonerai se tutti si rivolgono a te, ma avendo un sì nobile nome mi avvicino con tutto il cuore per dirti quello che ho visto finora nel ramo che mi riguarda direttamente.

Ho letto su grandi cartelloni, che i camion di preda bellica dovevano essere assegnati con assoluta precedenza ai patrioti e perseguitati politici che dimostrino che in precedenza possedevano un automezzo e che per ovvie ragioni sia andato perduto. Qualche cosa fu fatto, ma la maggior parte è andata in mano di ex tedeschi e fascistoni a mezzo dei loro vari prestanome o anche direttamente.

Nel ramo delle assegnazioni di licenze di circolazione di autovetture, dopo i medici e prima dei pezzi grossi industriali dell'alimentazione che non hanno più bottoni, secondo me venivano gli automezzi di piazza e di rimessa, perchè con questi va la povera gente, quando ha un malato o qualche altra impellente necessità: ne approfitta l'uomo della strada, l'impiegato e può anche servirsi il grosso industriale di ogni genere. Egli invece dopo averlo ottenuto tra i primissimi è pacificamente partito per i vari lidi, qualcuno ha raggiunto già Capri e Sorrento.

F. M.

TEATRO FRIULANO

"La rosade de la sere,, andrà in scena prossimamente

Siamo a conoscenza che la Compagnia dialettale (Chei de Lum) ha rafforzato le proprie file con nuovi elementi portando così il complesso degli attori pronto ad affrontare l'avvenire artistico con serietà d'intenti e con un programma quanto mai vario ed attraente.

Quanto prima potremo godere sulle scene cittadine le migliori nostre commedie dialettali presentate con squisito sentimento d'arte modernamente inteso.

« Chei de Lum », è un nome assai caro al pubblico udinese che ha avuto agio d'ammirare innumerevoli volte la bravura e la passione artistica di ogni singolo elemento.

Gli attuali principali componenti di questa simpatica Compagnia sono tra i più noti ed ammirati attori concittadini quali: Marco Dabalà, Gino Bergamasco, Silvio Sattolo, Giuseppe Chiarandini, Costantino Smaniotto, Marcello Mauro, Alfonso Caniffi Spartaco Borghese, Dino Maruccia, Cautero, Boffi e Degani.

L'elemento femminile è composto dalla Laura Lauri, Ester Bossi, Tina Bassega Iole Nassivera, Maria Caselli, Maria Lucis, Antonietta Presson e Maria Bares.

Quale prima rappresentazione rivedremo i tre atti brillanti di Costantino Smaniotto (che ne sarà anche il protagonista) « La Rosade de la sere ».

Questo lavoro di carattere prettamente paesano e patriottico da oltre diciott'anni non veniva più rappresentato a Udine e siamo certi che nella nuova edizione « Chei de Lum » ne faranno un'esecuzione perfetta.

Ci consta che la Compagnia ha inoltre allo studio la nuova edizione de « I Purcinei » caricature paesane di Arturo Feruglio che nel 1942 ottenne tanto successo al nostro Teatro Puccini.

Inoltre per la ripresa autunnale questi bravi attori ci presenteranno tre novità sempre del Feruglio ed una di Giuseppe Marioni.

Siamo certi che il pubblico friulano apprenderà con vera gioia questa nuova e più fattiva attività di « Chei de Lum » ed anzi ci auguriamo che la Compagnia (passati gli attuali momenti) possa esplicare la sua benemerita propaganda di friulanità in tutta la nostra cara regione.

LISTINO DI BORSA

ROMA, 17 luglio.

Rendita 5% fm 8710; Rendita 3% cnt 104.75; Rendita 3% fm 105; Redimibile 3 1/2% cont. 970; Redimibile 3 1/2% fm 91.35; Redimibile 5% cont 97.50; Redimibile 5% fm 97.70; Ist. It. Cred. Fondiario 600; Ist. Naz. Cred. Edil. 153; La Centrale 3775; Ferrovie Meridionali 3700; Rubattino 135; Cotoniere Meridionali 1850; Snia 2150; Finsider a 620; Finsider b 620; Metallurgica Italiana 825; Ilva 340; Montecatini 615; Monte Amiata 2100; Siele 1900; Ansaldo 295; Fiat 1950; Isotta Fraschini 170; Breda 610; Reggiane 153; Terni 685; Sip 1425; Meridionale Elettricità 1600; Edison 1900; Valdarno 2400; Unes 585; Romana Elettricità 2350; Adriatica Elettricità 750; Teti a 2650; Teti b 2650; Stet 2850; Italcavi 1150; Italiana gas 78; Distillerie 2000; Anc 155; Romana Zuccheri 570; Eridania 4400; Pantanella 620; Fondi Rustici 1000; Immobiliare 2750; Beni Stabili 1900; Risan 1900; Risanamento 3450; Acqua Marcia 3000; Condotte 570; Acquedotto serino 1800; Acquedotto Palermo 850; Terme Acqui 130; Fond'aria Vita 2300; Obbligazioni Venezie 3 1/2% 97.75; Buoni tesoro 5% 1948 97.90; Buoni tesoro 5% I 97.65; Buoni tesoro 5% 105 If 975; Buoni tesoro 5% 1050; Buoni tesoro 5% 1950 97.55; Buoni tesoro 4% 1950 9165; Laoro 4% Conv. 5%; Conv Credito Migl. 4% Conv. 5%; Cons. Cred. Migl. 5% 493; Città di Roma 5% 482; Cr. fond. bc. Napoli 4% conv. 547; Cr. fond. bc. Napoli 4% 532; Cr. fond. bc Napoli 5% 556; Cr. fond. bc. Napoli 5% 556; Cr. bc. Sicilia 4% conv. 52; Sicilia 505.

Lunedì smarrito tratto piazzale Oppo - viale Palmanova sprabito golf rosso da signora. Mancia competente riportandolo Ufficio Pubblicità Libertà. 909

Smarrita cagna Bulldog mantello sauro striato nome Celita - Mancia riportandola in via della Libertà, 56. 877

Borsa donna marrone smarrita tratto Mercatovecchio attraverso città sino via Marsala, contenente denaro, carte personali e tessere annonarie di varie famiglie, chiavi ecc. Mancia competente riportandola Galleria Veneziana. 925

FELICE FERUGLIO
redattore responsabile

Tipografia Editrice di via Carducci

La S. A. F.lli Fioretto e Cozzi - Spilimbergo - prende viva parte al dolore della famiglia Zannier per la scomparsa di

Leo Zannier

fedele collaboratore nella sua Filiale di S. Daniele del Friuli, morto a Grodnitz il 31 marzo u. s., vittima della crudeltà nazista.

Spilimbergo, 17 luglio 1945.

Il personale tutto della S. A. F.lli Fioretto e Cozzi - Spilimbergo - San Daniele del Friuli e Pontebba, si associa ricordando l'amico buono cui il destino ha riservata così cruda fine.

Ieri 17 luglio 1945 si è spento

Guido Raiser

Ne danno il doloroso annunzio i figli Pino, Licia e Renato.

I funerali si svolgeranno stamane 18 luglio alle ore 10, partendo dalla Chiesa dell'